



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1371 SEDUTA DEL 26/11/2018

OGGETTO: Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2019, riferito al periodo 2019-2021. Approvazione PDRT e individuazione beneficiari POR FESR e POR FSE 2014-2020.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 17 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

20181123 DGR PDRT 2019 - Allegato A quadro.

20181123 DGR PDRT 2019 - Allegato A1 figure.

20181123 DGR PDRT 2019 - Allegato B programmi e risultati.

20181123 DGR PDRT 2019 - Allegato B2 Schema Convenzione CN-Umbria.

20181123 DGR PDRT 2019 - Allegato C progetti.

20181123 DGR PDRT 2019 - Allegato D gestioni.

C-Prj-1487.

C-Prj-1488.

C-Prj-1486_2018.

C-Prj-1489_2018.

C-Prj-1490_2018.

C-Prj-1491_2018.

C-Prj-1492_2018.

C-Prj-1493_2018.

C-Prj-1494_2018.

C-Prj-1504_2018.

C-Prj-1505_2018.

20181123 DGR PDRT 2019 - Allegato B1 roadmap.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2019, riferito al periodo 2019-2021. Approvazione PDRT e individuazione beneficiari POR FESR e POR FSE 2014-2020.**” e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il “*Codice per l'Amministrazione Digitale*”;

Vista la l.r. n.11 del 25/07/2006 recante “*Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale*”;

Vista la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante “*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*” che promuove, tra quant'altro, lo sviluppo dell'amministrazione digitale e prevede che la Regione garantisca l'erogazione dei servizi infrastrutturali abilitanti attraverso la *Community Network* regionale;

Vista la l.r. n.31 del 23/12/2013 recante “*Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni*”;

Vista la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante “*Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT*”;

Vista la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 contenente le “*Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione*” (LGSi) per la corrente legislatura, successivamente approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dell'Assemblea legislativa regionale come da art.3, comma 1, della l.r. n.9/2014;

Visto il Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 (d'ora in poi "Disciplinare") approvato con DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al BUR n.14 dell'11/03/2015;

Visto l'allegato C della D.G.R. n.1637 del 29/12/2015 recante “*Schema Architetture della Community Network dell'Umbria*” (CN-Umbria) di riferimento per l'architettura ICT regionale;

Vista la D.G.R. n.1560 del 19/12/2016 recante “*Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione*”;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che all'art.1, commi 512-517, prevede un obiettivo di risparmio della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico, e la Circolare AgID n.2 del 24/06/2016;

Visto il “*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione*” di cui al DPCM 31/05/2017;

Visto il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e la presa d'atto con D.G.R. n.184/2015

Visto il POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2014) 9916 del 12/12/2014, e la presa d'atto con D.G.R. n.118/2015;

Visto il PSR 2014-2020 (FEASR) della Regione Umbria approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 4156 del 12/06/2015, e la presa d'atto con D.G.R. n.777/2015;

Visto il Piano di rafforzamento Amministrativo 2014–2020 (PRA) della Regione Umbria di cui alla D.G.R. n.1622/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il “*Piano triennale di semplificazione - agenda 2016/2018*”, previsto dall'art.3 della l.r. n.8/2011, proposto dalla Giunta con DGR n.306/2016 e successivamente approvato con deliberazione n.81 del 03/05/2016 dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria;

Vista la D.G.R. n.1531 del 18/12/2017 recante “*Linee guida di programmazione delle risorse PO FSE*”

Umbria 2014-2020 – Obiettivo tematico 11 – Rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa a supporto della realizzazione del PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale), con particolare riferimento alle azioni sostenute dal PO FESR Umbria 2014-2020 – Obiettivo tematico 2" che, tra quant'altro, contiene la "Strategia complessiva della Regione Umbria per una organizzazione basata sui dati" per il periodo 2018-2020;

Vista la D.G.R. n.1532 del 18/12/2017 recante "Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2018, riferito al periodo 2018-2020. Approvazione";

Vista la D.G.R. n.1533 del 18/12/2017 recante "Percorso di dialogo dell'Agenda digitale dell'Umbria per il periodo 2018-2020";

Vista la D.G.R. n.36 del 15/01/2018 recante "Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria, a partire dal caso d'uso SUAPE, in attuazione delle l.r. n.8/2011, n.9/2014 e n.1/2015. Pre-adozione Linee guida";

Vista la D.G.R. n.888 del 02/08/2018 recante "Accesso unico digitale ai servizi delle P.A. dell'Umbria. Determinazioni." contenente indirizzi sul Presidio organizzativo dell'Accesso unico;

Vista la D.G.R. n.240 del 19/03/2018 recante "POR FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo attuativo (DIA) approvato con D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 e s.m.i. Ulteriori modifiche ed integrazioni";

Vista la D.G.R. n.1099 del 08/10/2018 recante "Azione di transizione ai nuovi standard di interoperabilità e cooperazione applicativa. Adesione all'iniziativa inter-regionale del CISIS"

Visto l'Accordo quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 tra le Regione e le Province autonome e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) sottoscritto il 16/02/2018, che all'art.2 prevede obiettivi prioritari comuni all'agenda digitale nazionale e alle agende digitali regionali, e che all'art.4 prevede la stipula di specifici Accordi territoriali in base alle peculiarità di ogni Regione;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di approvare il "Piano digitale regionale triennale (PDRT)" per l'anno 2019, riferito al periodo 2018-2020, che si compone, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:
 - o **Allegato A)** Quadro delle risorse per investimenti disponibili nel triennio di riferimento;
 - o **Allegato B)** Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi, in attuazione delle missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria;
 - o **Allegato C)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti);
 - o **Allegato D)** Elenco annuale dei servizi erogati per l'anno di riferimento (gestioni);
 confermando i criteri di selezione per l'inclusione nel PDRT già in allegato alla DGR n.365/2017;
3. di prendere atto di quanto rappresentato in **Allegato A1)** e in **Allegato B1)** demandando all'Assessore Antonio Bartolini il coordinamento della *roadmap* dell'agenda digitale per ulteriori iniziative e progetti correlati alle finalità di cui all'art.1 della l.r. n.9/2014;
4. di individuare quali beneficiari POR FESR o POR FSE i seguenti soggetti, in riferimento ai relativi *business case* allegati quale parte integrante e sostanziale:
 - **Allegato C-PRJ-1490)** "Ecosistema digitale regionale - Fase II: Centro di competenza API/app" - Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1491)** "Attivazione degli EELL su SPID, PagoPA ed altre piattaforme regionali" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1492)** "Qualificazione servizi cloud SaaS delle piattaforme regionali" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.

- **Allegato C-PRJ-1493)** "*Consolidamento CED degli EELL nel DCRU*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **Allegato C-PRJ-1494)** "*Qualificazione del DCRU come Cloud Service Provider (CSP)*" - beneficiario FESR Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **Allegato C-PRJ-1486)** "*ICT Security delle applicazioni*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **Allegato C-PRJ-1504)** "*Realizzazione della System Continuity al DCRU*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.a.r.l.
- **Allegato C-PRJ-1505)** "*CERT-PAT*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **Allegato C-PRJ-1489)** "*Attivazione negli EELL della rete hotspot #WiFiUmbria*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **Allegato C-PRJ-1487)** "*Accesso unico: Comunità tematiche*" - beneficiario FSE: Consorzio Scuola Umbra di Pubblica Amm.ne
- **Allegato C-PRJ-1488)** "*Laboratori agenda digitale per gli anni 2019-2020*" - beneficiario FSE: Consorzio Scuola Umbra di Pubblica Amm.ne

fermo restando che, rispetto a tali interventi, rimangono nella competenza dei singoli dirigenti Responsabili di Azione (RdA) e/o di Progetto (RdP), in riferimento alle relative azioni del POR FESR e POR FSE, tutti gli atti conseguenti per l'effettiva assegnazione ed impegno dei fondi a favore del beneficiario, l'approvazione della progettazione definitiva/esecutiva, le verifiche di coerenza e sull'esecuzione dell'intervento, ecc nel rispetto dei vincoli dell'architettura regionale ICT e del "*Piano triennale per l'informatica nella PA*" DPCM 31/05/2017;

5. di stabilire che gli atti di approvazione dei documenti di progettazione definitiva/esecutiva (*project brief/PID*) di ognuno dei progetti inseriti ad oggi nel PDRT e non ancora affidati, nonché dei documenti "*Piano di Esercizio (PdE) di Ambito*" per l'anno 2019, dovranno essere redatti quanto prima possibile a cura dei dirigenti responsabili in modo da contribuire alla composizione del "*Piano annuale e triennale delle attività*" (PdA) per l'anno 2019 della società in house, compatibilmente con gli stanziamenti del Bilancio regionale 2019-2021 e nel rispetto dei vincoli dell'architettura regionale ICT e del "*Piano triennale per l'informatica nella PA*" DPCM 31/05/2017;
6. di approvare lo **Schema di Convenzione generale della CN-Umbria** ex l.r. n.8/2011 e l.r. n.9/2014 che viene riportato in **Allegato B2)** ed avviare il processo di sottoscrizione della stessa con gli tutti gli enti pubblici interessati che sarà demandato all'Assessore Antonio Bartolini;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12 e dell'art.26, comma 1, del d.lgs. n.33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2019, riferito al periodo 2019-2021. Approvazione PDRT e individuazione beneficiari POR FESR e POR FSE 2014-2020.

Il Piano digitale regionale triennale (in breve PDRT) è previsto in attuazione della legge regionale 29 aprile 2014, n.9, recante "*Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale*" ed è disciplinato ai sensi dell'art.6, comma 3, della legge stessa. Inoltre, il PDRT fa riferimento anche alle seguenti norme regionali in materia di ICT:

1. legge regionale 25 luglio 2006, n.11, recante "*Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale*";
2. legge regionale 16 settembre 2011, n.8 recante "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*", in particolare al Capo III sullo "*Sviluppo dell'amministrazione digitale*";
3. legge regionale 23 dicembre 2013, n.31 recante "*Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni*", in particolare al Capo II sulla "*Disciplina in materia di infrastrutture per la banda larga e ultralarga*";

Il PDRT di cui all'art.4 della l.r. n.9/2014 è lo strumento unitario di pianificazione & controllo in ambito ICT e definisce missioni, programmi ed interventi attuativi per il raggiungimento delle finalità della legge stessa ovvero:

- a) lo sviluppo della società dell'informazione e dell'inclusione sociale, abbattendo il divario digitale;
- b) il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e l'innovazione sociale, nell'ottica di realizzare una comunità intelligente regionale;
- c) la crescita digitale, ovvero la promozione dello sviluppo economico e della competitività delle imprese;
- d) la trasparenza e la partecipazione diffusa alla elaborazione delle politiche pubbliche, la collaborazione e la co-progettazione nell'ottica dell'amministrazione aperta (*open gov*) e la democratizzazione delle grandi basi di dati (*big data*) di pubblica utilità;
- e) l'erogazione di servizi con modalità innovative, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi pubblici e privati, l'ottimizzazione dei processi nel rapporto tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni;
- f) la valorizzazione del patrimonio informativo privato e pubblico, la pubblicazione ed il riutilizzo dei dati aperti (*open data*) e la diffusione del software a codice sorgente aperto (*open source*).

In specifico, la Regione pianifica le azioni e gli interventi necessari per lo sviluppo della Società dell'informazione quale dimensione trasversale alla programmazione regionale, promuove la ricerca scientifica nel settore ICT e la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale, ed in particolare l'accrescimento delle competenze digitali di creazione (*makers*), l'uso consapevole e professionale dei *social media*, le opportunità offerte dal digitale al *management* pubblico e privato (*e-leadership*).

Il PDRT riguarda tutta l'Amministrazione regionale allargata (Giunta, Agenzie, partecipate, Aziende sanitarie) ed i progetti regionali che coinvolgono Autonomie locali umbre e CN-Umbria, ed inoltre, al fine di configurare l'Agenda digitale dell'Umbria come una "piattaforma pubblica di innovazione", può ricomprendere, oltre al portafoglio dei progetti regionali, anche il quadro delle iniziative progettuali sussidiarie promosse dagli altri attori del partenariato economico-sociale del territorio umbro.

Nel PDRT si rinvencono quindi interventi progettuali di natura diversa:

- **Interventi ICT** (come ad esempio un progetto per un nuovo sistema informativo, per realizzare un servizio on line, ecc) che rientrano sempre nelle finalità della l.r. n.9/2014 - per i quali è pienamente attuabile quanto previsto nei processi e metodologie di cui alla D.G.R. n.1779/2014 ed alla D.G.R. n.1560/2016);
- **Interventi che attengono la Società dell'informazione** (come ad esempio la realizzazione dei DigiPass, bandi di finanziamento per la digitalizzazione delle imprese, capacitazione in OT11 in raccordo con OT2, ecc) ove questi rientrano nelle finalità della l.r. n.9/2014 - per i quali si applica una versione necessariamente semplificata e da adattare "caso per caso" dei sopra citati processi e metodologie.

E' importante però mantenere nel PDRT una visione unitaria di tutti gli interventi che rientrano nelle finalità della l.r. n.9/2014, dato che la natura trasversale della trasformazione digitale richiede in molti casi interventi integrati o sinergici posti in essere da attori diversificati sia pubblici che privati, ed interventi che agiscono in modo complementare sugli aspetti tecnologici, organizzativi e di sviluppo delle competenze/capacità, coniugando anche le valutazioni di sostenibilità delle spese correnti di esercizio.

L'elaborazione del PDRT compete al Servizio *Programmazione strategica per la Società dell'informazione e per l'Amministrazione digitale, Sistema informativo geografico e Semplificazione amministrativa* (in breve Servizio *Programmazione ICT*) secondo il ciclo di pianificazione e controllo dettagliato nel Disciplinare attuativo della l.r. n.9/2014 (di cui alla D.G.R. n.1779/2014 pubblicata nel BUR n.14 dell'11/03/2015).

Il Disciplinare prevede che il PDRT sia composto da:

1. *Quadro delle risorse per investimenti, disponibili per il triennio di riferimento a valere sulle varie fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee;*
2. *Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi, in attuazione delle missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria e con stime previsionali dei costi per il triennio di riferimento;*
3. *Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento, indicando, ove già definito, sia quanto sarà attuato dalla società consortile Umbria Digitale che da terzi;*
4. *Elenco annuale dei servizi erogati per l'anno di riferimento, indicando, ove già definito, sia quanto sarà attuato dalla società consortile Umbria Digitale che da terzi;*
5. *Criteri di selezione dei progetti/servizi per l'inclusione nel PDRT, sulla base di espliciti requisiti di rilevanza strategica, di fattibilità tecnico/gestionale e di tipologia/spesa.*

Per l'elaborazione del Piano Digitale Regionale (PDRT) per l'anno 2019 il processo è stato avviato con nota **prot.n.125651 del 19/06/2018** inviata dal *Direttore regionale Programmazione, affari internazionali ed europei, Agenda Digitale, Agenzie e Società Partecipate* indirizzata al *Direttore regionale Salute, Welfare Organizzazione e Risorse Umane* ed a tutti i dirigenti responsabili degli ambiti ICT (che sono anche dirigenti Responsabili di Azione (RdA) su fondi europei e Responsabili di fondi di bilancio correlati all'Agenda digitale) con una scadenza fissata al 15/10/2018 per la trasmissione di *business case* e piani di esercizio di ambito secondo le procedure descritte nella DGR n.1560/2016.

Al fine di facilitare l'elaborazione di una complessiva *roadmap* 2019-2020 nonché dei business case per il 2019, è stato previsto (come da DGR n.1531/2017 e DGR n.282/2018, codice **PRJ-1415**) l'avvio di due **laboratori formativi** in OT11, uno per quanto attiene i temi dell'accesso unico ai servizi ed un altro sui temi legati a piattaforme ed infrastrutture.

I due laboratori sono stati strutturati, quindi, nel modo seguente:

- **Laboratorio 1 - Accesso unico ai servizi**
Comprende temi quali: accesso ai servizi, interfacce API ed ecosistemi, interoperabilità XML, banche dati e “*master data* regionale”, *open data* e *linked data* (vocabolari controllati), *data&analytics framework*, integrazione OT11-OT2;
- **Laboratorio 2 - Piattaforme ed infrastrutture**
Comprende temi quali: dispiegamento delle piattaforme abilitanti (SPID, PagoPA, ANPR), sistemi informativi interni (ERP, Documentale, posta elettronica e dominio, ecc), dispiegamento dei servizi *cloud* del *data center*, migrazione dei CED dei comuni, razionalizzazione licenze, sicurezza informatica e *privacy*.

La suddivisione dei temi nei due laboratori riprende le macro-aree del “*Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA*” previsto dal Piano triennale ICT di AgID (DPCM 30/05/2017), come illustrato sinteticamente nella **figura 1 presente in allegato A1**.

Ai due laboratori hanno partecipato i Responsabili PO ICT competenti sui temi trattati e sull'elaborazione del relativo quadro esigenziale (*roadmap* e *business case*) per assicurare sia la compatibilità architeturale complessiva degli interventi che l'avanzamento della spesa legata ai Fondi europei e di bilancio. Durante i laboratori sono intervenuti anche rappresentanti di alcuni uffici utenti, e sono state esaminate buone pratiche nazionali e di altre regioni tramite incontri con i relativi responsabili di progetto.

Inoltre, con nota **prot.n.124084 del 18/06/2018** inviata dal *Dirigente del Servizio Programmazione ICT* ai dirigenti responsabili degli ambiti ICT, e ad Umbria Digitale Scarl (in qualità di beneficiario di fondi EU) è stato richiesto di procedere ad aggiornare al I° semestre 2018 lo stato di attuazione di tutti i progetti ICT aperti, con dati che siano allineati e condivisi tra RdA/RdP, dirigente *executive* competente sul singolo intervento e Umbria Digitale Scarl. Ciò era anche stato condiviso in precedenza in sede di *Taskforce* Ambiti ICT&UD, in quanto la costruzione del PDRT 2019 non può prescindere da un preciso stato dell'arte di quanto già in corso di realizzazione, per valutare la sostenibilità delle prossime iniziative e la saturazione di risorse e strutture coinvolte.

Il Servizio *Programmazione ICT* ha anche effettuato incontri con i vari responsabili di ambito e con i responsabili di azione, nonché con il Direttore e l'Assessore di riferimento, fornendo osservazioni su aspetti architeturali rispetto alla definizione di progetti urgenti, poi attivati ai sensi del punto 3.9 del Disciplinare ed ora riepilogati in questo PDRT.

Da ultimo, con nota **prot.n.228104 del 23/10/2018** inviata dal *Dirigente del Servizio Programmazione ICT* ai dirigenti responsabili degli ambiti ICT, e ad Umbria Digitale Scarl, è stata fissata una scadenza finale per la trasmissione dei documenti alla data del 08/11/2018.

Il PDRT viene elaborato nel rispetto del “**Piano triennale per l'informatica nella PA**” di cui al DPCM 31/05/2017, definito da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e dal Team digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e le azioni della Regione Umbria sono allineate alle indicazioni strategiche sul modello evolutivo dei sistemi informativi pubblici, ai nuovi paradigmi di sviluppo (*digital first, API first, mobile first*, ecc). Va rilevato che il Piano nazionale non è stato aggiornato annualmente

come previsto dalla legge (quindi consideriamo ancora vigente il precedente) e che diverse delle linee guida/regole tecniche previste dal CAD e dal Piano nazionale sono ancora da approvare.

Sono state già approvate, e sono di particolare rilievo, le Circolari AgID n.2 e n.3 del 2018, che fissano con precisione il percorso di migrazione verso il *cloud* da parte di tutte le PA: in particolare l'art.9 della Circolare 3/2018 prevede una scadenza, ad oggi rinviata al 31/12/2018, dalla quale scatta l'obbligo per le PA di acquisire solo servizi *cloud* qualificati, e su questo c'è stato un posizionamento della Conferenza delle regioni approvato il 20/09/2018 che ha richiesto un confronto con AgID per la modifica dell'art.9 in quanto di difficile applicazione rispetto ai vincoli imposti dalla programmazione biennale degli acquisti (di cui al d.lgs. 50/2016), ai vincoli di programmazione di bilancio, alla necessità di disporre di servizi qualificati contestualizzati alle esigenze degli enti e di tempi sostenibili per la transizione. In ogni caso, ad oggi, la scadenza è da considerare vigente ed occorre quindi provvedere alla qualificazione dei servizi del data center regionale (come CSP) e dei servizi infrastrutturali delle piattaforme (come SaaS).

Per l'affidamento degli interventi, e nella progettazione esecutiva, occorrerà anche considerare quanto all'*Accordo quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 tra le Regione e le Province autonome e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)* sottoscritto il 16/02/2018, che all'art.2 prevede obiettivi prioritari comuni all'agenda digitale nazionale e alle agende digitali regionali, e che all'art.4 prevede la stipula di specifici Accordi territoriali in base alle peculiarità di ogni Regione. L'accordo territoriale per la Regione Umbria dovrà essere elaborato in accordo con AgID, con cui sono già stati portati avanti incontri in merito nel primo semestre del 2018 e durante i recenti laboratori/seminari.

L'art.4 della l.r. n.9/2014 prevede che il PDRT sia approvato dalla Giunta nel rispetto delle Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'informazione previste dall'art.3, comma 1, della stessa legge. Con la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 sono state definite le "**Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione**" (LGS) per la corrente legislatura, poi approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dall'Assemblea legislativa regionale come da art.3, comma 1, della l.r. n.9/2014.

Nell'elaborazione del PDRT sono state tenute in considerazione tali linee guida, che trovano riscontro diretto nei programmi regionali FESR, FSE, PSR 2014-2020 e sono coerenti con le Strategie nazionali Crescita digitale, Banda Ultra Larga (BUL), Agenda semplificazione, Piano d'azione *open government* (OGP), Piano Industria 4.0 nonché con il posizionamento inter-regionale "Agire l'agenda digitale per la crescita" e con la strategia dell'Agenda digitale europea e del *Digital Single Market*.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnologici dettati dal quadro europeo e nazionale, si conferma lo schema complessivo per la **Community Network regionale dell'Umbria (CN-Umbria)** di cui alla l.r. n.8/2011 e l.r. n.9/2014, già approvato in allegato C alla DGR n.1637/2015, che risulta congruente con lo schema AgID del livello nazionale (infrastrutture materiali come la rete in fibra ed i data center - infrastrutture immateriali nazionali come SPID, PagoPA, FatturaPA, ecc - ecosistemi digitali).

Tale schema della CN-Umbria diviene oggi ancora più strategico e stringente quale riferimento architettonico unitario della Regione Umbria in cui è necessario inquadrare tutti gli interventi ora della programmazione 2014-2020 per garantire allineamento, integrazione ed interoperabilità sia rispetto al livello europeo, nazionale e regionale, mettendo pienamente a frutto le risultanze dei precedenti investimenti (RUN, DCRU, identità digitale, pagamenti, fatturazione, ecc) e l'adesione ai più recenti paradigmi tecnologici di riferimento (*cloud computing, gateway ESB, API first, mobile first, only once, ecc*).

La CN-Umbria svolge un ruolo strategico rispetto a tutte le missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria, quale elemento abilitante sia degli interventi ICT che di quelli che attengono la società dell'informazione.

In riferimento alla CN-Umbria ed agli Ambiti architeturali/ottimali ICT, all'interno dei già citati **laboratori 1 e 2** è stata elaborata la **figura 2 presente in allegato A1)** che illustra sinteticamente il processo complessivo di consolidamento e razionalizzazione in atto a tutti i livelli, nonché il rapporto tra il livello nazionale delineato dal Piano triennale ICT (SIPA e CloudPA), il livello di aggregazione su scala regionale delineato dalla l.r. n.9/2014 (SIRU, DCRU/ReRU, SIER/SISR/SIAL) ed i vari sistemi informativi dei singoli enti e/o aggregazioni di enti (di cui nella figura sono raffigurati degli esempi).

Grazie al lavoro fatto nei **laboratori 1 e 2** vengono introdotti con questo PDRT anche i "**programmi**" (concetto già previsto dal Disciplinare) per avere una maggiore leggibilità degli **outcome** dell'Agenda digitale dell'Umbria. E' stato quindi effettuata una rilettura di tutti i risultati attesi previsti nei precedenti PDRT, inserendoli all'interno dei programmi dell'Agenda digitale dell'Umbria ora definiti.

La risultante mappa complessiva delle missioni e dei relativi programmi è rappresentata, in sintesi, dalla *roadmap* riportata nell'**allegato B1)**.

Inoltre, nell'ambito del **laboratorio 6 del PRJ-1415** è stato fatto un grosso lavoro di verifica ed allineamento dei dati di tutti gli interventi di agenda digitale dal 2014 ad oggi, e quindi negli allegati di questo PDRT sono riportati dati più aggiornati rispetto sia al quadro delle risorse disponibili che rispetto ai budget disponibili nelle varie fonti di finanziamento nonché rispetto ai budget allocati su progetti.

Nell'ambito del **laboratorio 1** è stato anche definito uno **Schema architeturale per l'Accesso unico**, che si riporta nella **figura 3 presente in allegato A1)** ove in giallo sono rappresentate componenti tecnologiche, in viola sono rappresentate componenti organizzative, in azzurro sono rappresentati esempi delle funzionalità nei vari livelli di sofisticazione progressiva dei servizi pubblici.

Tale architettura ed il Programma legato all'Accesso unico (avviato con la DGR n.36/2018) sono molto rilevanti rispetto al raggiungimento di un impatto, effettivo ed innovativo, sull'erogazione dei servizi pubblici a cittadini/imprese, anche per un pieno sfruttamento di quanto già realizzato dalla regione con gli investimenti fatti negli ultimi anni su piattaforme e infrastrutture digitali.

Il Programma per l'Accesso unico in fase attuativa seguirà le priorità individuate nel **Piano regionale di semplificazione amministrativa** in corso di aggiornamento.

In questo PDRT viene inoltre rilevato che **sono state di recente apportate modificazioni alla l.r. n.9/2014** con la legge regionale n.8 del 22 ottobre 2018 "*Norme per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 e successivi. Modificazioni ed integrazioni a leggi regionali*". In particolare, è stato modificato l'art.8 su **Umbria Salute e Servizi Scarl**, introducendo il nuovo art.3-bis che recita quanto segue:

"3 bis. La Regione trasferisce a Umbria Salute e Servizi le funzioni e le attività in materia di Sistema informativo sanitario regionale e Osservatorio epidemiologico regionale di cui agli articoli 94 e 101 della l.r. 11/2015 affinché curi la gestione dei flussi informativi e attui la digitalizzazione del Sistema sanitario regionale."

Si rileva che non sono state apportate modificazioni all'art.5 riguardo SIRU e DCRU, e neanche ci sono state modificazioni all'art.11 sulla *mission* di Umbria Digitale Scarl.

Compete alla Direzione Salute la declinazione attuativa delle novelle apportate agli articoli che riguardano Umbria Salute e Servizi, rispetto anche a quanto previsto nella l.r. n.11/2015 al Capo XI "*Sistema informativo sanitario regionale*", e in seguito potranno essere valutati gli effetti su progetti e gestioni inseriti nel PDRT.

Tutto ciò premesso, **il PDRT si compone dei seguenti allegati**, da considerare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:

- **Allegato A)** Quadro delle risorse per investimenti disponibili nel triennio di riferimento;
- **Allegato B)** Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi, in attuazione delle missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria;
- **Allegato C)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti);
- **Allegato D)** Elenco annuale dei servizi erogati per l'anno di riferimento (gestioni);
- Criteri di selezione dei progetti/servizi per l'inclusione nel PDRT per l'anno di riferimento (vengono confermati quelli in allegato E alla DGR n.365/2017);

Nell'**allegato A** è riportato il quadro delle risorse per investimenti disponibili nel triennio di riferimento, come derivato dal complesso delle azioni previste nei programmi operativi regionali dei fondi FESR, FSE e FEASR (PSR) nonché considerando le risorse da stanziare in bilancio per investimenti ICT (capitoli connessi a varie leggi regionali). L'allegato A non considera la spesa IT per gestioni (che è in allegato D) e le azioni/strategie per le quali è riportato un target di spesa disponibile questo è stato rilevato dai documenti di programmazione (POR, DIA, ecc) ove ci siano contenuti di innovazione & digitale correlati alle finalità di cui all'art.1 della l.r. n.9/2014. Ove sia presente una declinazione operativa delle azioni/strategie è stato riportato il totale del budget allocato sui relativi programmi, risultati ed interventi.

In ogni caso l'allegato A ha carattere esclusivamente ricognitorio e quindi non modifica gli atti propri della programmazione relativamente a FESR, FSE, FEASR, FSC, FSR e Bilancio.

Nell'**allegato B** è riportata l'articolazione dei programmi e dei risultati attesi dell'Agenda digitale dell'Umbria, i cui contenuti sono rilevati trasversalmente all'interno del DEFR/Bilancio, dei PO FESR ed FSE e del PSR FEASR, nonché in riferimento alle leggi regionali in materia di ICT.

L'allegato B raffigura, quindi, la strategia complessiva dell'Agenda digitale dell'Umbria in una mappa leggibile e sintetica, e per ogni programma e risultati atteso aperto sono riportati anche il budget disponibile e quello allocato su progetti. Sono indicati anche i codici dei progetti inseriti con questi PDRT e che vengono riportati nel dettaglio nell'allegato C.

Rispetto a strategie e programmi che presentano, ad oggi, una disponibilità di budget ancora da allocare su nuovi progetti, le relative iniziative andranno naturalmente declinate in mandati e *business case*, da condividere con le strutture deputate e poi rimesse all'approvazione della giunta nei successivi PDRT come da Disciplinare e da DGR n.1560/2016.

Nella tabella sono riportati programmi e risultati attesi articolati operativamente in progetti ad oggi aperti o in iniziative approvate da atti, descritte nei documenti di programmazione, nelle esigenze espresse a livello strategico (DEFR, DGR contenenti indirizzi o piani) o a livello di domanda (da parte degli uffici).

Nell'**allegato C** è indicato, come accennato, l'elenco annuale dei progetti per cui è stato definito ed inviato formalmente un quadro esigenziale "*business case*" (condiviso preventivamente sia con il dirigente Responsabile di Azione/Strategia che con il dirigente *executive* che attuerà il progetto) come da Disciplinare e da DGR n.1560/2016.

Per la società in house Umbria Digitale Scarl, il PDRT è uno strumento di riferimento ma chiaramente non tutti i progetti e le gestioni indicate nel PDRT prevedono attività svolte da Umbria Digitale.

Le attività che saranno affidate a Umbria Digitale Scarl dovranno essere definite nel dettaglio nel momento in cui vengono redatti i progetti definitivi (*project brief*) a cura del dirigente competente sul progetto "*executive*" che vi inserirà l'approccio di attuazione illustrando anche le scelte *make or buy*.

Sulla base di tali *project brief* (o del progetto esecutivo "PID" ove sia necessario subito il livello esecutivo) saranno effettuati gli affidamenti in house e/o le procedure di gara da parte dei singoli dirigenti *executive*.

E' importante quindi che i dirigenti *executive* trasmettano tempestivamente tutti i relativi atti e gli stati di avanzamento trimestrali al Servizio Programmazione ICT per il complessivo monitoraggio di attuazione come previsto da Disciplinare, DGR n.1560/2016 e DGR n.155/2017.

I documenti *project brief* devono essere redatti, a cura dei dirigenti *executive*, nel più breve tempo possibile dopo l'inserimento nel PDRT o la comunicazione d'urgenza ai sensi del punto 3.9 del Disciplinare, in modo da permettere anche la composizione del "Piano triennale ed annuale delle attività" da parte della società in house, in pieno allineamento tra budget societario e la documentazione dei singoli interventi progettuali, nonché rispetto alle previsioni generali del PDRT e quelle specifiche del Bilancio regionale.

Sulla base dei "business case" che sono stati trasmessi dagli uffici, sono rilevabili i seguenti beneficiari di fondi EU che, con il presente atto, vengono quindi ad essere individuati come beneficiari del POR FESR o POR FSE in riferimento ai *business case* allegati quale parte integrante e sostanziale:

- **allegato C-PRJ-1490** "Ecosistema digitale regionale - Fase II: Centro di competenza API/app" - Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **allegato C-PRJ-1491** "Attivazione degli EELL su SPID, PagoPA ed altre piattaforme regionali" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **allegato C-PRJ-1492** "Qualificazione servizi cloud SaaS delle piattaforme regionali" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **allegato C-PRJ-1493** "Consolidamento CED degli EELL nel DCRU" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **allegato C-PRJ-1494** "Qualificazione del DCRU come Cloud Service Provider (CSP)" - beneficiario FESR Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **allegato C-PRJ-1486** "ICT Security delle applicazioni" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **allegato C-PRJ-1504** "Realizzazione della System Continuity al DCRU" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **allegato C-PRJ-1505** "CERT-PAT" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **allegato C-PRJ-1489** "Attivazione negli EELL della rete hotspot #WiFiUmbria" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
- **allegato C-PRJ-1487** "Accesso unico: Comunità tematiche" - beneficiario FSE: Consorzio Scuola Umbra di Pubblica Amm.ne
- **allegato C-PRJ-1488** "Laboratori agenda digitale per gli anni 2019-2020" - beneficiario FSE: Consorzio Scuola Umbra di Pubblica Amm.ne

Rispetto a tali interventi, restano nella competenza dei singoli dirigenti Responsabili di Azione (RdA) e/o di Progetto (RdP), in riferimento alle relative azioni del POR FESR e POR FSE, tutti gli atti conseguenti per l'effettiva assegnazione ed impegno dei fondi a favore del beneficiario, l'approvazione della progettazione definitiva/esecutiva, le verifiche di coerenza e sull'esecuzione dell'intervento, ecc.

Nell'**allegato D** è riportata la sintesi dei costi di gestione suddivisi per ambito tematico, in riferimento ai valori presenti nei Piani di Esercizio (PdE) per l'anno 2018.

Ad oggi i singoli ambiti ICT non hanno ancora elaborato l'aggiornamento per l'anno 2019 dei Piani di Esercizio (PdE), documenti che contengono l'elenco dettagliato dei "servizi erogati" con la stima dei relativi costi legati ad attività svolte dall'*in house* per ognuno dei servizi, nonché dei costi legati a contratti esterni di mercato (differenziando quanto affidato dalla Regione e quanto affidato dall'*in*

house stessa al mercato, e con quale modalità di affidamento) e gli aspetti di gestione legati ai singoli "asset" (sistema o altro) che compongono un "servizio erogato".

Per le vie brevi le strutture regionali hanno comunicato che l'aggiornamento dei Piani di Esercizio di ambito, perfezionati per l'anno 2018 solo di recente, richiede più tempo. In particolare per lo specifico dell'ambito SIER, data la complessità e la frammentazione di tale ambito, dovranno essere riconsiderati i contratti esterni di mercato gestiti direttamente da uffici regionali o che vengono a transitare verso Umbria Digitale come centrale di committenza. Gli esiti delle attività di assessment dei sistemi informativi interni della Giunta, tutt'ora in corso, potranno contribuire alla costruzione di tale quadro complessivo e a definire ulteriori azioni di consolidamento e razionalizzazione della spesa.

L'aggiornamento per l'anno 2019 dei "Piani di Esercizio" (PdE) da parte dei dirigenti competenti sui singoli Ambiti ICT dovrà essere completato nel più breve tempo possibile, in modo da permettere anche la composizione del "*Piano triennale ed annuale delle attività*" da parte della società in house, in pieno allineamento tra budget societario e la documentazione dei singoli interventi di gestione descritti nei PdE, nonché con le previsioni del Bilancio regionale.

Per quanto riguarda i **criteri di selezione** dei progetti/servizi per l'inclusione nel PDRT, elemento previsto dal Disciplinare come componente del PDRT stesso, sono pienamente confermati i criteri precedenti, che rimangono quindi immutati rispetto a quelli approvati in allegato E alla DGR n.365/2017.

Infine, in connessione all'elaborazione del Programma di interventi per l'Accesso unico è stata definita da parte del Gruppo di Lavoro ex Determinazione Direttoriale n.1218 dell'08/02/2018 (nell'ambito di un laboratorio PRA) lo **Schema di Convenzione generale della CN-Umbria ex l.r. n.8/2011 e l.r. n.9/2014** che viene sottoposto alla Giunta in **allegato B2** quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

A partire dall'approvazione di tale Schema di Convenzione, si potrà avviare il processo di sottoscrizione della stessa da parte di tutti gli enti pubblici interessati, nonché in parallelo potranno essere avviate le attività di dialogo per definire i vari **Accordi attuativi** necessari, in stretta relazione agli interventi della roadmap 2019-2020 inseriti in questo PDRT e per raggiungere una piena collaborazione tra le iniziative della Regione Umbria e quelle delle altre PA del territorio umbro.

Nel Disciplinare sono previsti per la CN-Umbria **quattro "grandi livelli logici"**, che richiedono la definizione progressiva nel tempo dei relativi Accordi attuativi di collaborazione, e nella Convenzione stessa questi vengono definiti come segue:

- A. **sviluppo della semplificazione amministrativa** attraverso l'ecosistema digitale regionale, per lo sviluppo coordinato ed integrato dei servizi applicativi e telematici a sostegno dei servizi pubblici e dell'accesso unico centrato sui bisogni di cittadini ed imprese;
- B. **reti e comunità di conoscenza**, per lo sviluppo della società dell'informazione, anche nell'ambito del sistema regionale dell'istruzione di ogni ordine e grado;
- C. **servizi infrastrutturali e piattaforme**, per il loro consolidamento sia in correlazione alle infrastrutture immateriali nazionali (identità digitale SPID, pagamenti elettronici PagoPA, fatturazione FatturaPA, ecc) che ai sistemi di auto-amministrazione per il funzionamento degli Enti (protocollo, contabilità, stipendi, ecc);
- D. **reti ed infrastrutture fisiche**, per lo sviluppo della connettività nella rete regionale unitaria (ReRU), la razionalizzazione dei CED verso il data center regionale unitario (DCRU), l'utilizzo di servizi comuni della Community Cloud dell'Umbria e per garantire la sicurezza informatica (anche in riferimento al CERT di livello regionale).

Il lavoro di dialogo e definizione di tali accordi potrà essere svolto all'interno delle **Comunità tematiche** che saranno attivate come da progetto **PRJ-1487** anch'esso inserito in questo PDRT.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di approvare il "*Piano digitale regionale triennale (PDRT)*" per l'anno 2019, riferito al periodo 2018-2020, che si compone, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:
 - o **Allegato A)** Quadro delle risorse per investimenti disponibili nel triennio di riferimento;
 - o **Allegato B)** Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi, in attuazione delle missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria;
 - o **Allegato C)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti);
 - o **Allegato D)** Elenco annuale dei servizi erogati per l'anno di riferimento (gestioni);
 confermando i criteri di selezione per l'inclusione nel PDRT già in allegato alla DGR n.365/2017;
3. di prendere atto di quanto rappresentato in **Allegato A1)** e in **Allegato B1)** demandando all'Assessore Antonio Bartolini il coordinamento della *roadmap* dell'agenda digitale per ulteriori iniziative e progetti correlati alle finalità di cui all'art.1 della l.r. n.9/2014;
4. di individuare quali beneficiari POR FESR o POR FSE i seguenti soggetti, in riferimento ai relativi *business case* allegati quale parte integrante e sostanziale:
 - **Allegato C-PRJ-1490)** "*Ecosistema digitale regionale - Fase II: Centro di competenza API/app*" - Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1491)** "*Attivazione degli EELL su SPID, PagoPA ed altre piattaforme regionali*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1492)** "*Qualificazione servizi cloud SaaS delle piattaforme regionali*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1493)** "*Consolidamento CED degli EELL nel DCRU*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1494)** "*Qualificazione del DCRU come Cloud Service Provider (CSP)*" - beneficiario FESR Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1486)** "*ICT Security delle applicazioni*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1504)** "*Realizzazione della System Continuity al DCRU*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1505)** "*CERT-PAT*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1489)** "*Attivazione negli EELL della rete hotspot #WiFiUmbria*" - beneficiario FESR: Umbria Digitale S.c.a.r.l.
 - **Allegato C-PRJ-1487)** "*Accesso unico: Comunità tematiche*" - beneficiario FSE: Consorzio Scuola Umbra di Pubblica Amm.ne
 - **Allegato C-PRJ-1488)** "*Laboratori agenda digitale per gli anni 2019-2020*" - beneficiario FSE: Consorzio Scuola Umbra di Pubblica Amm.ne

fermo restando che, rispetto a tali interventi, rimangono nella competenza dei singoli dirigenti Responsabili di Azione (RdA) e/o di Progetto (RdP), in riferimento alle relative azioni del POR FESR e POR FSE, tutti gli atti conseguenti per l'effettiva assegnazione ed impegno dei fondi a favore del beneficiario, l'approvazione della progettazione definitiva/esecutiva, le verifiche di coerenza e sull'esecuzione dell'intervento, ecc nel rispetto dei vincoli dell'architettura regionale ICT e del "*Piano triennale per l'informatica nella PA*" DPCM 31/05/2017;

- 5, di stabilire che gli atti di approvazione dei documenti di progettazione definitiva/esecutiva (*project brief/PID*) di ognuno dei progetti inseriti ad oggi nel PDRT e non ancora affidati, nonché dei documenti "*Piano di Esercizio (PdE) di Ambito*" per l'anno 2019, dovranno essere redatti quanto prima possibile a cura dei dirigenti responsabili in modo da contribuire alla composizione del "*Piano annuale e triennale delle attività*" (PdA) per l'anno 2019 della società in house, compatibilmente con gli stanziamenti del Bilancio regionale 2019-2021 e nel rispetto dei vincoli dell'architettura regionale ICT e del "*Piano triennale per l'informatica nella PA*" DPCM 31/05/2017;

6. di approvare lo **Schema di Convenzione generale della CN-Umbria** ex l.r. n.8/2011 e l.r. n.9/2014 che viene riportato in **Allegato B2)** ed avviare il processo di sottoscrizione della stessa con gli tutti gli enti pubblici interessati che sarà demandato all'Assessore Antonio Bartolini;
 7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12 e dell'art.26, comma 1, del d.lgs. n.33/2013.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 23/11/2018

Il responsabile del procedimento
Giovanni Gentili

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 23/11/2018

Il dirigente del Servizio
Programmazione strategica dello sviluppo
della società dell'informazione e
dell'amministrazione digitale e Sistema
informativo geografico e semplificazione
amministrativa

Ambra Ciarapica

Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 26/11/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.
AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA'
PARTECIPATE
Lucio Caporizzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 26/11/2018

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
